

Oggi l'inaugurazione dell'anno accademico numero 29 con una nutrita presenza di ospiti di altre università italiane e straniere

## Ateneo, inaugurazione col ministro "X"

*Così il rettore Honsell si rivolgerà a Mussi, assente per la crisi di governo*

di GIACOMINA PELLIZZARI

**Sarebbe stata la prima volta che un ministro dell'Università partecipava all'inaugurazione dell'anno accademico, ma la crisi di governo ha costretto l'ateneo a dare per cancellata la presenza di Fabio Mussi. Oggi, alle 11, a piazzale Kolbe, Mussi non ci sarà. Il rettore Furio Honsell, infatti, illustrerà i problemi dell'università a un ministro "X".**

Da Roma, a palazzo Florio, una nota ufficiale che annulla la partecipazione del ministro non è arrivata. In considerazione della crisi di governo, però, l'ateneo friulano è pronto a cambiare programma. Tant'è che Honsell ha annunciato che si rivolgerà «a un ministro Ics».

L'obiettivo del rettore è quello di far arrivare un messaggio chiaro a chi di dovere sulla situazione dell'università italiana, in particolare di quella friulana che da anni ormai risulta sottofinanziata, nonostante i brillanti risultati ottenuti nel campo della ricerca. La stima resa nota alla presentazione del bilancio di previsione 2007 parla di 12 milioni di euro. A tutto ciò vanno aggiunte le mancate assegnazioni di contributi per lo sviluppo edilizio dell'ateneo che se non fosse per la Regione non vedrebbe partire i lavori per la realizzazione del campus dei Rizzi.

Nata nel 1978, l'università friulana conta circa 17 mila studenti. Articolata in 10 facoltà, 43 corsi di laurea triennale, 48 di laurea specialistica, una ventina di master, 29 scuole di specializzazione, 28 dipartimenti e 20 corsi di dottorato di ricerca, dispone dell'Azienda agraria "Antonio Servadei" e della casa editrice universitaria Forum. Sul

territorio ha tessuto una rete che da Udine si estende a Pordenone e Gorizia, senza trascurare Gemona e Cormons. Svolge, inoltre, attività didattica e di ricerca ad Amaro, Cividale del Friuli, Gradisca d'Isonzo, Lignano, Mestre, Tarcento e Tolmezzo.

Per quanto riguarda il numero di rettori italiani e stranieri, quella di oggi sarà una cerimonia senza precedenti. Ben 12 hanno confermato la loro presenza assieme al presidente della giunta regionale, Riccardo Ily. Il programma prevede gli interventi del presidente del Consiglio degli studenti, Sara Rieppi e del personale tecnico amministrativo, a cui sarà data l'opportunità di leggere il testo della mozione approvata dall'assemblea riunita lo scorso 20 febbraio. Seguirà la prolusione, affidata al professor Frederick Mario Fales, docente di Storia del Vicino Oriente antico della facoltà di Lettere, che parlerà de "L'Antico Oriente nel XXI secolo dopo Cristo". Ma anche la consegna dei riconoscimenti al personale in quiescenza e il canto del Gaudeamus. Prima dell'inizio della cerimonia, alle 9.30, l'arcivescovo di Udine, monsignor Pietro Brollo, celebrerà la Santa Messa nella chiesa di San Cristoforo, in piazzetta San Cristoforo.